



Calabria

All'Assessore Regionale al Welfare
della Regione Calabria
SEDE

Riteniamo che occorre rimettere al centro dell'agenda politica regionale il tema delle **politiche sociali** , in particolare per quanto riguarda sanità, sociale e reti integrate, per costruire un sistema che comunica e che condivide problematiche e scelte , in cui si possono indirizzare efficacemente le risorse necessarie e soddisfare il disagio di chi è più fragile.

In tal senso Le proponiamo l'inizio di un confronto da sviluppare sui seguenti temi :

SANITA'

- 1) Revisione del piano Operativo 2019/2021 approvato con DCA n.57 del 26/2/2020 e della Rete Territoriale approvata con DCA n. 65 del 10/3/2010. Tali atti , pensati e elaborati prima della pandemia da Covid-19 , hanno bisogno di essere aggiornati ed adeguati alle nuove esigenze del sistema sanitario messe in risalto dalla pandemia ;
- 2) Attuazione su tutto il territorio regionale delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) di cui al DPGR n. 25 del 29/3/2020 , alla luce anche di quanto previsto dal Decreto Rilancio circa la presenza di personale infermieristico e dell'assistente sociale ;
- 3) Rivisitazione delle Linee Guida emanate con DCA n. 65 del 01/3/2018 circa la costituzione delle AFT e UCCP sul territorio regionale in attuazione dell'Accordo Integrativo Ponte Anno 2017 sulla Medicina Generale ;
- 4) Avvio di un confronto con la medicina convenzionata sul territorio – Medici di Medicina Generale , Pediatri di Libera Scelta , Medici della Continuità Assistenziale e Specialisti Ambulatoriali – per un'organizzazione partecipata e condivisa della medicina generale rispetto ai bisogni di cura e di salute dei cittadini ;
- 5) Rivisitazione dell'attuale distribuzione sul territorio regionale delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e Case Protette (CP) , dei sistemi di accreditamento ed autorizzazione e dell'applicazione delle direttive del Ministero della Salute per la prevenzione del contagio da covid-19;
- 6) Immediata elaborazione del Piano del Fabbisogno Regionale di attrezzature sanitarie per i Medici di Medicina Generale per consentire la diagnostica di primo livello , così come previsto dal decreto del Ministero della Salute in attuazione delle previsioni della legge di stabilità 2020 ;
- 7) L' immediato avvio dei lavori nelle strutture già individuate da adibire a **Casa della Salute** , per i quali esiste il relativo finanziamento (circa 49 milioni di euro) ;
- 8) Realizzazione a livello distrettuale di forme di integrazione tra servizi sociosanitari assicurati dai distretti sanitari e servizi socioassistenziali in capo agli ambiti socioassistenziali ;

- 9) Rafforzamento del sistema delle cure primarie per adeguarlo alla nuova ed aumentata domanda collegata alle situazioni di cronicità , fragilità e disabilità della popolazione ;
- 10) Estensione/istituzione di servizi di innovativi di Telemedicina finalizzati a garantire la domiciliarietà delle cure con particolare attenzione alle aree interne della regione.

Riteniamo che Il Patto per la Salute 2019/2021 , la legge di stabilità 2020 , il Decreto Curaitalia e il Decreto Rilancio , sia dal punto di vista delle risorse economiche messe a disposizione che dalle scelte compiute in direzione del rafforzamento della medicina territoriale , sono oggi una straordinaria occasione per la sanità calabrese. Si tratta di utilizzarle bene e presto , velocizzando altresì le procedure per l'assunzione del personale sanitario necessario , quelle per la realizzazione dei nuovi ospedali di Sibari , Vibo Valentia e Gioia Tauro e degli altri interventi di edilizia sanitaria previsti nei vari presidi ospedalieri della regione, nonché garantire la dotazione di moderne strumentazioni diagnostiche.

WELFARE

Occorre a tal fine mettere mani alla redazione di un nuovo **Piano Sociale Regionale** , che aggiorni e superi quello del triennio 2007/2009 al quale è tutt'ora ferma la programmazione regionale. Un nuovo Piano Sociale , costruito attraverso la partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni politiche , sindacali e dell'associazionismo, che metta al centro la soddisfazione dei diritti sociali delle persone come occasione per uscire dal tunnel della sofferenza, della marginalità e della fragilità.

Nello stesso tempo bisogna operare per rendere pienamente operativa la cosiddetta **“Riforma del Welfare”** approvata con DGR n. 503/2019 ed allegati , che trasferisce - dopo circa venti anni - ai comuni e ai loro ambiti territoriali le funzioni in materia di politiche sociali , così come previsto dalla legge quadro nazionale 328/2000.

Fermo restando l'acquisizione di questo importante risultato , occorre ora :

- a) assumere tutte le iniziative necessarie a rafforzare – in termini di qualità e quantità delle figure professionali addette - il ruolo degli ambiti socioassistenziali e dei relativi Uffici di Piano rispetto alla programmazione e gestione completa dei servizi sociali erogati;
- b) assegnare le risorse economiche necessarie a garantire il funzionamento del sistema dei servizi previsto dalla riforma ;
- c) procedere ad un riequilibrio territoriale delle strutture di assistenza residenziali e semiresidenziali , garantendo una presenza uniforme su tutto il territorio regionale;
- d) rafforzare e rendere trasparente il sistema di autorizzazione , accreditamento delle strutture e dei servizi socioassistenziali , attuando altresì un adeguato sistema di controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle strutture accreditate e sulla loro rispondenza agli standard previsti dalle normative e dalla Carta dei Servizi ;
- e) realizzare l'integrazione dei servizi socioassistenziali erogati dagli ambiti con quelli sociosanitari erogati dai distretti sanitari , attraverso la redazione di **Piani di Zona (PdZ)** strettamente connessi ai **Piani Attuativi Locali (PAL)** ;
- f) attuazione Legge Regionale 16 maggio 2018 , nr. 12 e s.m.i. sull' **“invecchiamento attivo”** .

In attesa di un Suo positivo riscontro alla presente richieste , le porgiamo distinti saluti.

Catanzaro , lì 10/07/2020

Segretario Regionale SPI
(Pasquale Aprigliano)

Segretario Regionale FNP
(Cosimo Piscioneri)

Segretario Regionale UILP
(Alfonso Cirasa)